

IVG

Camera di Commercio, Pasquale: “Non ci sarà una ripresa uguale per tutti: bisogna cogliere il cambiamento”

di **Redazione**

19 Dicembre 2013 - 11:58



Savona. “La Camera di Commercio fa il suo dovere, nel senso che nel definire il bilancio 2014 ha stanziato tutto quanto è possibile per sostenere le imprese. Abbiamo fatto anche qualche cosa di più, perché abbiamo ritenuto che in questo momento così difficile fosse opportuno rompere il salvadanaio e andare a prendere una parte delle riserve che abbiamo accantonato negli anni precedenti, così da essere in grado di mettere a sostegno delle imprese savonesi 2 milioni 600 mila euro. Questo per sostenere l’esportazione, le tipicità locali, la competitività del territorio e le iniziative che devono renderlo attrattivo per gli investimenti e per sostenere le imprese, in particolare le pmi, sia dal punto di vista dei servizi che del credito, potenziano le garanzie”.

Lo sottolinea il presidente dell’ente camerale savonese, Luciano Pasquale.

“Il 2013 è il quinto anno della crisi e per questo crediamo non si tratti solo di una crisi ma di un grande cambiamento - prosegue Pasquale - Non ci sarà una ripresa uguale per tutti. Ci sarà la possibilità da parte delle imprese, ma non solo, di cambiare e di riuscire a cogliere quel vento, per adesso molto debole, di una ripresa economica. Quest’anno ha consentito a tutti di guardarsi in casa, capire quali sono le iniziative che devono essere prese e sicuramente stanno prevalendo la necessità e la convinzione delle imprese e degli imprenditori di come andare a prendere il mercato e che bisogna imparare a lavorare tutti insieme, aggregandosi in reti di imprese, come i consorzi, per poter raggiungere insieme

gli obiettivi specifici. Sono modi di lavorare poco conosciuti fino ad oggi ma che stanno prendendo piede. Quindi sono i segnali positivi sui quali dobbiamo lavorare per raggiungere i livelli importanti di competitività del territorio”.

Preoccupazione per certi grandi progetti come Maersk, Tirreno Power? “Se parliamo dei grandi progetti che siamo abituati a riconoscere, e mi riferisco in particolare alla centrale di Vado, alla piattaforma Maersk e alla Piaggio, credo che nel 2013 per tutti e tre siano stati fatti dei passi avanti” afferma Pasquale.